

## L'Uomo e il Cielo: dall'armonia del Tao alla disarmonia della contemporaneità

di Raffaele Tartaglia, PAN | Palazzo delle Arti di Napoli

Il Festival **MilleunaCina** per la sua terza edizione è di nuovo a Napoli al **PAN** | Palazzo delle Arti e avrà al centro del suo programma il tema **L'Uomo e il Cielo**, focalizzato sul **rapporto fra uomo e natura**. Ha avuto inizio lunedì 4 e proseguirà fino a domenica 10 novembre tra il PAN, Villa Pignatelli e la Basilica di San Giovanni Maggiore Pignatelli. Il Festival, di alto profilo culturale, dedicato alla cultura cinese, sia di tradizione che contemporanea, è ideato e curato da **Annamaria Palermo** e promosso dall'**Istituto Confucio** dell'Università L'Orientale di Napoli.

Una grande manifestazione, che delinea anche un percorso di conoscenza dell'universo culturale di una grande nazione, che per la grande accelerazione del suo sviluppo, negli ultimi anni, è diventata la **seconda potenza mondiale** in campo economico e commerciale.

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, con il patrocinio del Comune di Napoli – Assessorato alla Cultura e al Turismo e in partenariato con la Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della Città di Napoli, **MilleunaCina** riserva al suo pubblico non poche sorprese. Uniche, per esempio, le preziose immagini d'autore di **Mimmo Jodice**, scattate in

Cina nell'89, proiettate in esclusiva al PAN nella serata inaugurale e commentate da **Lucia Caterina**, docente di Archeologia e Storia dell'Arte Cinese presso "L'Orientale" e dalla stessa Annamaria Palermo. Ma già l'anteprima d'eccezione lo scorso 25 ottobre al Metropolitan, con la proiezione della versione in 3D, realizzata a venticinque anni dall'uscita del film **L'ultimo Imperatore**, alla presenza del regista **Bernardo Bertolucci**, rendeva speciale questa terza edizione. Una serie di eventi di grande richiamo, mentre brani musicali eseguiti da borsisti cinesi del Conservatorio di San Pietro a Majella contribuiranno a creare la giusta atmosfera e accompagneranno il viaggio dei visitatori nell'esotico universo della cultura cinese.

Diverse e interessanti le proiezioni nella **film zone** del



Giunge alla terza edizione il Festival *MilleunaCina*, ideato e curato da Annamaria Palermo e promosso dall'Istituto Confucio dell'Università L'Orientale di Napoli

PAN. I cortometraggi d'animazione di **Te Wei**, il principale rappresentante di una scuola di animazione tra le più antiche al mondo, con un sapiente utilizzo dell'acquarello e dell'inchiostro, ci restituisce le incantevoli atmosfere delle montagne e dell'acqua del paesaggio cinese. Una forte denuncia, invece, nelle immagini del regista **Wang Jiuliang**, che documentano la devastazione del paesaggio, determinata dai processi di modernizzazione incontrollata. Poi, quasi per contrasto, una conferenza laboratorio di pittura tradizionale tenuta da **Yao Yuliang**, docente di Calligrafia e Pittura Tradizionale, la forma d'arte che racchiude in sé la filosofia e la saggezza millenaria del popolo cinese. Infine, la magia di *Mangiare Bere Uomo Donna* di **Ang Lee**, che ci svela i segreti della gastronomia cinese, inebriandoci con i suoi sapori, aromi e colori, e **Dai Aigun**, giornalista gastronomico, consulente di importanti riviste di settore, commenta un suo documentario sui tesori della degustazione, in un interessante confronto con il critico gastronomico e incontestato imperatore del regno di Maccheronia, **Antonio Fiore**.

Un programma veramente corposo, consultabile sul sito [www.milleunacina.it](http://www.milleunacina.it), del quale ci preme ancora ricordare la presentazione del libro *Né Dio né legge. La Cina e il caos armonioso* di **Renata Pisu**, che ha vissuto a lungo in Cina e l'ha compresa nel profondo, e che aprirà un confronto con il filosofo **Aldo Masullo** sul tema di una riaffiorante religione popolare che fonde Buddhismo, Daoismo e Confucianesimo. Né si potrà trascurare di assistere, sulla terrazza del primo piano del PAN, alla dimostrazione della maestra europea di Taijiquan **Carmela Filosa**. Nato come tecnica di combattimento, questo lento



ed armonico movimento è oggi più conosciuto in occidente come tecnica di medicina preventiva.

E ancora, uno spazio dedicato ai bambini con workshop a cura di insegnanti cinesi, laboratori di calligrafia, una cerimonia del tè, manifattura di aquiloni, origami, arte e tecnica dei nodi.

Interessanti iniziative saranno inoltre ospitate anche in altri luoghi simbolo della città. Alla Basilica San Giovanni Maggiore avrà luogo uno stimolante *reading* di narrativa e poesia a cura di **Cristina Donadio**, **Stefano Jotti** e **Gaia Riposati**, che metterà a confronto l'arte di due Premi Nobel per la Letteratura così diversi tra loro, Mo Yan e Gao Xingjian. Il primo, più allineato all'*establishment* e tra i più amati scrittori in Cina; il secondo, oramai cittadino francese, le cui opere sono state messe al bando dalle autorità cinesi.

Ad attori del calibro di **Maddalena Crippa**, **Andrea Renzi** e **Mariano Rigillo** sarà invece affidata l'interpretazione, a Villa Pignatelli, di *Pellegrini dell'eros. Le avventure di un ragazzo brutto*, piccante classico della letteratura erotica cinese del XVII secolo.

In *MilleunaCina* si analizzano e si descrivono, dunque, la grandezza e la complessità di un grande Paese in grado di carpire l'interesse non solo degli addetti ai lavori. La Cina, infatti, per quanto distante geograficamente e culturalmente, oggi – quarta cittadinanza straniera in Italia – sempre più interagisce con noi e con il nostro mercato ed è mossa da un grande impulso a coniugare il passato con le idee innovative della modernità. Bisogna solo augurarsi che alle conquiste nel campo economico e commerciale possano seguire, altrettanto velocemente, importanti e urgenti riforme nel campo dei diritti civili e democratici.